



IL MOTORINO dei quattordicenni ha già una letteratura, non ci tornerai sopra se in questi giorni non avessi attentamente osservato mio figlio: da una settimana è senza motorino perché l'ha rotto e lo stanno aggiustando.

Bene, da una settimana mio figlio vive chiuso in casa in autoesilio.

Legge tutto quello che gli capita, sta per ore davanti alla televisione, non frequenta nessuno. Dapprima mi sono arrabbiato, gli ho detto che un motorino in riparazione non era una tragedia e che non era il caso di seppellirsi in casa come un vedovo inconsolabile, perché non telefonava ai suoi amici, non li invitava, non andava a trovarli?

Lui mi ha risposto che non si sentiva per nulla un vedovo inconsolabile ma che semplicemente non voleva esser di peso ai suoi amici, non voleva «rompere». Io ho replicato che mi sembravano scrupoli eccessivi e che le vere amicizie non si incrinavano per dei guasti meccanici.

Per qualche giorno ho seguito a polemizzare, poi mi son convinto che aveva ragione lui. Qualche amico è venuto a trovarlo, ma roba di dieci minuti, doveva trovarsi con gli altri per il motocross, poi andavano al bar, poi andavano a mangiar la pizza in collina. Mio figlio non poteva seguirli in autobus e neanche in tassi e neanche sul sellino posteriore perché è proibito.

Da quando si è diffusa la voce che mio figlio era appiedato, il telefono non ha più squillato, come se gli amici avessero paura di farsi incastrare in una partita a scacchi, in una conversazione, un amico senza motorino è come un amico malato, che noia andarlo a trovare, tenerlo un po' su.

Sotto questo aspetto mio figlio si è rivelato saggio; intuendo la morte civile che gli veniva decretata, ha accettato questo blackout, non

ha cercato nessuno, non si è umiliato a elemosinare conforto. Aspetta la riparazione come si aspetta una guarigione.

C'è una giungla anche per gli adolescenti, sono contento che mio figlio se ne stia rendendo conto, una pregiungla che anticipa quella dell'esistenza adulta. Siamo cercati, contesi, adulati non per quello che siamo ma per il ruolo che occupiamo. È una storia vecchia ma è significativo scoprire come questa storia cominci subito, a sedici anni, quando basta un motorino per uscire dal giro.

Adesso non è più mio figlio solo, a telefonare al meccanico, gli telefono anch'io per aver notizie di questa maledetta frizione. Sta in casa, mi fa compagnia, si fa anche una cultura ma è uno spostato: la casa dei nostri figli ormai sono le strade.

Luca Goldoni, *Esclusi i presenti*, Mondadori, Milano 1974

Domande sul testo



1. Per quale motivo il ragazzo non esce con gli amici?
2. Spiegate la seguente frase tratta dal racconto: *non voleva esser di peso ai suoi amici, non voleva «rompere»*.
3. Spiegate il comportamento dei suoi amici. Vi sembra giustificato?
4. *C'è una giungla anche per gli adolescenti, sono contento che mio figlio se ne stia rendendo conto, una pregiungla che anticipa quella dell'esistenza adulta*. Commentate.
5. Descrivete i sentimenti del padre e del figlio che percorrono il racconto.
6. Cosa significa l'ultima frase: *la casa dei nostri figli ormai sono le strade*.



1. Spiegate le seguenti espressioni in neretto:

- a. non voleva **esser di peso** ai suoi amici
- b. Il motorino dei quattordicenni **ha già una letteratura**
- c. di seppellirsi in casa **come un vedovo inconsolabile**
- d. non voleva **«rompere»**
- e. le vere amicizie non **si incrinavano** per dei guasti meccanici.
- f. ma **roba di dieci minuti**
- g. Da quando **si è diffusa la voce**
- h. come se gli amici avessero paura **di farsi incastrare** in una partita a scacchi
- i. ma è **uno spostato**
- l. basta un motorino **per uscire dal giro**

Forma passiva



- Nella forma attiva il soggetto fa l'azione.
- Nella forma passiva il soggetto subisce l'azione.

Soltanto i verbi transitivi con il complemento oggetto espresso possono essere messi in forma passiva. La frase attiva per diventare passiva subisce alcuni cambiamenti.

- a)** il soggetto \longrightarrow diventa complemento d'agente se è animato e complemento di causa efficiente se è inanimato
- b)** il complemento oggetto \longrightarrow diventa soggetto

Il verbo della frase passiva si forma con l'ausiliare essere che va coniugato allo stesso tempo e modo della frase attiva + il participio passato che deve concordare con il soggetto. Participio passato diventa il verbo della frase attiva.

p.es. Frase attiva: Il professore **compila** il registro.

Frase passiva: Il registro **è compilato** dal professore.

Forma attiva: Il professore **ha compilato** il registro.

Forma passiva: Il registro **è stato compilato** dal professore.

Forma attiva: Il professore **compilerà** il registro.

Forma passiva: Il registro **sarà compilato** dal professore.

Forma attiva: Il professore **avrà compilato** il registro.

Forma passiva: Il registro **sarà stato compilato** dal professore.

Forma attiva: Il professore **compilava** il registro.

Forma passiva: Il registro **era compilato** dal professore.

Forma attiva: Il professore **compilerebbe** il registro.

Forma passiva: Il registro **sarebbe compilato** dal professore.

Forma attiva : Il professore **avrebbe compilato** il registro.

Forma passiva: Il registro **sarebbe stato compilato** dal professore.

Forma attiva: Il professore **compilò** il registro.

Forma passiva: Il registro **fu compilato** dal professore.

Forma attiva: Il professore **ebbe compilato** il registro.

Forma passiva: Il registro **fu stato compilato** dal professore.

Forma attiva : Il professore **aveva compilato** il registro.

Forma passiva: Il registro **era stato compilato** dal profeseore.

Osservate

- Nei tempi semplici possiamo mettere al posto del verbo **essere** il verbo **venire**
p.es. Il professore **compilava** il registro/Il registro **veniva compilato** dal professore
- La costruzione passiva si ottiene anche con il verbo **andare** (solo ai tempi semplici) però tale costruzione dà alla frase un preciso senso di **necessità, di dovere**.
p.es. Tutti **devono rispettare** le leggi/Le leggi **vanno rispettate** da tutti.

I verbi modali alla forma passiva

Non hanno forma passiva i verbi modali (potere, volere, dovere) mantengono la forma attiva e vengono seguiti **dall'infinito passivo**.
p.es. Tutti **devono dire** la verità/La verità **deve essere detta** da tutti.

La forma passiva con i pronomi personali

I pronomi diretti (**lo, la, li, le**) che sono gli oggetti della frase attiva, diventando i soggetti della frase passiva e **spariscono**.
p.es. È un libro di successo: tutti lo richiedono/è **richiesto** da tutti.
Chi te lo ha dato?/Da chi ti è **stato dato**?

Esercizio



2. Mettete le frasi dalla forma attiva a quella passiva e viceversa:

- a.** I clienti devono conservare gli scontrini per un eventuale controllo.
- b.** Siamo stati interrogati da un professore molto intelligente.
- c.** La polizia ha arrestato i ladri che hanno rubato quella casa.
- d.** Gli insegnanti devono correggere i compiti a casa.
- e.** Voglio che tutti scrivano la composizione.
- f.** Lucia mangiava un grande pezzo di torta.
- g.** Poco fa ho accompagnato mio marito all'aeroporto.
- h.** È stato accolto calorosamente dal suo pubblico.
- i.** La televisione ha già comunicato la notizia.
- l.** Gli italiani di solito parlano il dialetto in famiglia.
- m.** Non ritengo che io abbia commesso un errore.
- n.** Il postino mi consegnò una lettera urgente.



Spunti per la produzione orale o scritta



1. Condividete l'opinione del padre: *Siamo cercati, contesi, adulati non per quello che siamo ma per il ruolo che occupiamo.*
2. Cosa significa per voi l'amicizia? Su cosa è basata? Sulla stima e la fiducia reciproci o sul proprio interesse?
3. "Amicizia." Il legame tra le persone. Che posto occupa nella vostra vita?
4. Credete che i vostri amici influenzino la vostra personalità?
5. Se vostro figlio/a vi chiedesse di comprargli/le un motorino quale sarebbe la vostra risposta?

Luca Goldoni



- <http://cinquantamila.corriere.it/storyTellerThread.php?threadId=GOLDONI+Luca>
- http://it.wikiquote.org/wiki/Luca_Goldoni

Basandovi sui siti sopra citati presentate la vita e la poetica di Luca Goldoni.